



COMUNE DI MONTEPULCIANO

PROVINCIA DI SIENA

Verbale di deliberazione della GIUNTA COMUNALE N. 36

Adunanza del giorno 10-02-2020

OGGETTO: SERVIZIO PERSONALE - PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2020-2022 – APPROVAZIONE

L'anno Duemilaventi, addì Dieci del mese di Febbraio alle ore 16:30 in una sala del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Sigg.ri:

PRESENTI	ASSENTI
RASPANTI ALICE (Vice Sindaco) BARBI BENIAMINO (Assessore esterno) MIGLIORUCCI EMILIANO (Assessore) MUSSO LUCIA ROSA (Assessore esterno) SALVADORI MONJA (Assessore)	ANGIOLINI MICHELE (Sindaco)
5	1

Presiede la Sig.ra Alice Raspanti Vice Sindaco

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Giulio Nardi incaricato della redazione del processo verbale.

Accertata la legalità dell'adunanza, si passa alla trattativa degli affari che appresso.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare gli artt. 1,7, e 57 come novellato dall'art. 21 della Legge 30 marzo 2010 n. 183;

VISTA la legge 20 maggio 1970, n. 300, recante "*Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento*";

VISTO il decreto legislativo 8 marzo 2000, n. 53, recante "*Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città*";

VISTO il decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, recante "*Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità*", a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni*", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 215, recante "*Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica*";

VISTO il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216, recante "*Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro*";

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*", a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;

VISTA la direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio 5 luglio 2006, n. 2006/54/CE, riguardante l'attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la legge 4 novembre 2010, n. 183, recante "*Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro*";

VISTO il decreto legislativo 18 luglio 2011, n. 119, recante "*Attuazione dell'articolo 23 della legge 4 novembre 2010, n. 183*";

VISTA la legge 23 novembre 2012, n. 215, recante "*Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito nella legge 15 ottobre 2013 n. 119 che ha introdotto disposizioni urgenti finalizzate a contrastare il fenomeno della violenza di genere;

VISTO il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020, approvato nella seduta del Consiglio dei Ministri del 23 novembre 2017;

VISTO il decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, con delega in materia di pari opportunità, del 25 settembre 2018 con il quale è stata istituita la Cabina di regia per l'attuazione del suddetto Piano;

VISTO il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, recante "Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro", in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e in particolare l'art. 14 concernente "Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche";

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° giugno 2017, n. 3 recante "Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti";

VISTA la direttiva 23 maggio 2007, recante "*Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche*" adottata dal Ministro *pro-tempore* per le riforme e la innovazione nella pubblica amministrazione e dal Ministro *pro-tempore* per i diritti e le pari opportunità;

VISTA la direttiva 4 marzo 2011, recante "*Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*";

VISTA la Circolare n. 2/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri avente ad oggetto: "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle Amministrazioni Pubbliche";

RICORDATO che, in caso di mancata adozione del piano triennale da parte della Pubblica Amministrazione, si applica l'art. 6, comma 6, del D. Lgs. 165/2001 e nello specifico che "Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette";

DATO ATTO che la proposta di Piano Azioni Positive 2020-2022, prima condivisa con la Consigliera delegata alle Pari Opportunità, è stata trasmessa alla Consigliera di parità della Provincia di Siena che con nota prot 4606 del 5.2.2020 ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 198/2006;

RITENUTO opportuno procedere alla definitiva approvazione al Piano Triennale delle azioni positive 2020-2022 nel testo allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che dei contenuti del Piano ne è stata data comunicazione alla RSU e alle OO.SS;

VISTO l'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 18.8.00 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.";

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente per cui non necessita del parere contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

Ad unanimità di voti palesemente espressi,

DELIBERA

- Di approvare il Piano Triennale delle Azioni Positive per le pari opportunità, triennio 2020-2022 quale parte integrante e sostanziale, tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione delle pari opportunità nel lavoro
-
- Di dare atto che il Piano delle Azioni Positive 2020-2022 nel testo allegato ha ottenuto il parere favorevole – di natura obbligatoria – da parte della Consigliera Provinciale di Pari opportunità ex art. 1 della Legge 125/91;
- Di trasmettere il presente atto alla Consigliera di Parità della Provincia di Siena, al Nucleo di Valutazione e al Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, costituito, in forma associata, presso l'Unione dei Comuni Valdichiana Senese;
-
- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. 267/2000 stante la necessità di dare attuazione alle norme citate nel più breve tempo possibile vista la valenza organizzativa.

oooooooooooooooooooooooooooo

Letto, approvato e sottoscritto

IL VICE SINDACO
Alice Raspanti

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.Giulio Nardi



COMUNE DI MONTEPULCIANO

PROVINCIA DI SIENA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA PERSONALE

Proposta di delibera n. 40 del 07-02-2020

OGGETTO: SERVIZIO PERSONALE - PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE
2020-2022 – APPROVAZIONE

Parere ai sensi dell'art. 49 - I comma – T.U.E.L. 267 / 2000 (Regolarità Tecnica)

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile dell'Area
Dott.ssa Grazia Torelli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario che copia della presente deliberazione è affissa all'albo pretorio dal 11-02-2020 e per 15 giorni consecutivi, *ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18.8.2000 n° 267.*

Pubblicata N. 2020000265

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giulio Nardi

IL MESSO COM.LE

Per copia conforme all'originale

Lì, 11-02-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giulio Nardi

Art. 125 del D.lvo 18.8.00 N.267:

- Comunicazione ai Capigruppo il 11-02-2020 prot. n. _____

ESECUTIVITA'

- la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 10-02-2020

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (*art.134 C. 4 D.Lgs. 267/00*).....

- decorsi **10 giorni** dalla pubblicazione

(*art.134 C. 3 D.Lgs.*

267/00).....

lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

ORIGINALE IN FORMATO ELETTRONICO CON FIRMA DIGITALE

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici del Comune di Montepulciano, ai sensi dell'art.22 del D.lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.